



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 17 del 21/02/2019

**OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO
2019**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella sala delle
adunanze consiliari

All'appello risultano:

| | |
|---------------------|----------|
| ANDRETTI ANGELO | Presente |
| SALVARANI MASSIMO | Presente |
| IMPERATO FRANCESCO | Assente |
| CIRIBANTI VANESSA | Assente |
| SCIRPOLI PASQUALINO | Presente |
| BRIONI ROBERTA | Presente |
| LICON ANDREA | Presente |
| BOSI DAVIDE | Presente |
| SAVAZZI ERMES | Presente |
| SOFFIATI GIANNI | Presente |
| TELLINI SONIA | Presente |
| PASOTTI LUCIA | Presente |
| PALOSCHI GINA | Presente |
| VOI GIAMPAOLO | Presente |
| FREDDI CLAUDIO | Presente |
| SALVATERRA LUCA | Assente |
| BINDINI ANDREA | Assente |

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Boccanera Stefano, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del
presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDRETTI ANGELO** – nella sua qualità
di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto
al n. **5** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Visto l'art.172 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che prevede che sia allegata al Bilancio di previsione la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Richiamato l'art. 6 del D.L. 55/1983, convertito in Legge n. 131 del 26/04/1983, che dispone affinché i Comuni definiscano, non oltre la data della deliberazione del bilancio di previsione, la misura percentuale di copertura, da tariffe o contribuzioni, dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale;

Richiamato l'art. 45, comma 8 del D.Lgs. 504/1993, che riguarda le disposizioni di cui all'art. 14 D.L. 415/1989, convertito nella legge 38/1990 e s.m.i., relative alla copertura del costo dei servizi, applicabili ai soli enti considerati in situazioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del comma 5;

Atteso che il Comune di Porto Mantovano non è ente strutturalmente deficitario e pertanto non è tenuto all'obbligo di copertura minima del 36% dei costi previsti (considerando nei costi il 50% della spesa del nido);

Visto il D.M. 31/12/1983 con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che la Legge 23/12/1992 n. 498, all'art. 5, prevede che a modificazione di quanto previsto nell'art.6 del D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/1983 n.131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura minima dei servizi pubblici a domanda individuale;

Ricordato che:

- l'incasso dei buoni pasto della refezione scolastica e il pagamento delle fatture all'aggiudicatario del servizio, a partire dal 2012, risultano di competenza del Comune di Porto Mantovano;

- a partire dal mese di Settembre 2015, i due asili nido comunali, La Tartaruga e la Cicogna, sono accorpati in un unico asilo nido gestito da Asep srl; tuttavia le entrate da tariffa dell'asilo nido accorpatto continuano ad essere incassate dal Comune di Porto Mantovano, che nel contempo corrisponde ad Asep srl il corrispettivo del servizio di gestione;

- nei prospetti dei servizi vengono indicati i costi diretti ed indiretti del personale amministrativo comunale, impegnato nelle fasi programmatiche, organizzative, di gestione, di rendicontazione e di controllo;

- nel conteggio dei ricavi e dei costi degli impianti sportivi viene esclusa la piscina comunale gestita da Asep srl, mediante l'aggiudicatario della gara, attualmente la società Sport Management;

- nel conteggio sono inclusi i ricavi e i costi del servizio di assistenza domiciliare, così come previsti nello schema di bilancio di previsione, tenendo conto dell'accreditamento dei soggetti fornitori di servizi di assistenza domiciliare SAD, assistenza educativa minori ADM e assistenza educativa disabili SADEH;

Viste le previsioni di entrata e di spesa relative ai servizi a domanda individuale (asilo nido, cred/crid, servizi all'utenza fotocopiatura presso biblioteca, impianti sportivi esclusa la piscina,

refezioni scolastiche), iscritte nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 e rilevato che il rapporto di copertura del livello percentuale di entrata, rispetto ai costi preventivati per il 2019 è stabilito come da seguente dettaglio:

- servizi a domanda individuale: 66,86% (considerando la spesa del servizio nido al 50%);
- servizi a domanda individuale: 54,05% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);
-

Viste altresì le previsioni di entrata e di spesa 2019 degli altri servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali il trasporto scolastico, il trasporto protetto, pre post scuola, sad) che, aggregati alle entrate ed uscite dei servizi a domanda individuale, considerando la spesa del servizio nido al 100%, comportano un tasso complessivo di copertura dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi come segue:

- servizi a domanda individuale e altri servizi a richiesta dell'utenza: 48,59% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1) Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che i servizi a domanda individuale gestiti per l'anno 2019, con le modalità di cui in narrativa, e compresi nell'elenco di cui al D.M. 31/12/1983, sono quelli di seguito elencati:

- Asilo Nido;
- Biblioteca servizi connessi (fotocopie);
- Impianti sportivi (esclusa la piscina comunale);
- Cred Crid;
- Refezione scuole d'infanzia;
- Refezione scuola primaria.

2) Di approvare l'allegato quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale, secondo i prospetti allegati alla seguente deliberazione, per farne parte integrante, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

3) Di dare atto che, per quanto attiene le quote d'ammortamento degli impianti ed attrezzature, desunti dall'inventario comunale, i calcoli sono stati effettuati ai sensi dell'art.14, 4° comma, del D.L. 415/89, mentre il coefficiente di ammortamento del conto dei beni materiali è stato stabilito dal D.M. 31/12/1988, con riferimento al gruppo 19° e 20°;

4) Di dare atto che, secondo le previsioni iscritte nel bilancio dell'esercizio 2019, il costo dei servizi a domanda individuale risulta coperto dalle tariffe degli utenti e da entrate finalizzate nella misura del 66,86% (considerando la spesa del servizio nido al 50%) e nella misura del 54,05% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

5) Di dare atto che le previsioni di copertura dei servizi a domanda individuale (nido, impianti sportivi, refezioni scolastiche) aggregate a quelle dei servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali per esempio trasporti scolastici, pre-post scuola, trasporto protetto, sad), nel loro complesso comportano un tasso di copertura a carico dei beneficiari diretti del servizio del 48,59%;

6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile servizio ragioneria;

Il Presidente del Consiglio Andreotti dà la parola all'Ass. Previdi.

Previdi: “Buonasera a tutti! Questa sera, come gli anni precedenti, ci vede votare la delibera – obbligatoria per legge – che prevede si alleggi al Bilancio di Previsione la delibera con la quale siano determinati, per l'anno corrente, i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi a domanda individuale. Il Decreto Interministeriale del 31 dicembre 1983 ha approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale, dove per “servizi pubblici a domanda individuale” debbono intendersi tutte quelle attività gestite dall'Ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per Legge Nazionale o Regionale. Inoltre, i costi relativi a tali servizi debbono essere finanziati da tariffe, contribuzioni o entrate specificatamente destinate. Per tali categorie di servizi è prevista una percentuale minima di copertura dei costi per obbligo e, per gli Enti Locali, di richiedere agli utenti una contribuzione, stante la volontà del legislatore di limitare la gratuità del servizio per non limitarla esclusivamente alle tipologie nelle quali è prevista tassativamente la gratuità. Al di fuori delle prestazioni dichiarate gratuite per Legge Nazionale o Regionale, i servizi pubblici a domanda individuale sono soggetti a contribuzione da parte dei soggetti fruitori. Nella determinazione dei costi e ricavi previsti per il 2019 debbono essere comprese le quote di ammortamento e le spese del personale, sia dirette che indirette, quali, ad esempio, le educatrici del Nido, sia quelle amministrativo-gestionale, quali i costi del personale amministrativo impiegato dall'Area Servizi alla Persona e anche la quota delle spese di Servizio Finanziario impegnato per la contabilizzazione delle entrate e dei pagamenti. Il Comune di Porto Mantovano ha attivato su richiesta, da parte degli utenti, i servizi a domanda individuale, quali l'Asilo Nido, la Biblioteca, gli impianti sportivi, Cred, Crid, refezione scolastica delle Scuole dell'Infanzia e Primaria, il trasporto scolastico, il servizio pre e post scuola, l'educatore mensa, il trasporto protetto, il Sad e l'assistenza educativa minori. Riguardo alla copertura, per legge i Comuni deficitari devono coprire almeno del 36%, ma il Comune di Porto Mantovano non è in queste condizioni, pertanto non ha l'obbligo di rispettare tale percentuale. Dal quadro riepilogativo, che voi trovate nell'allegato alla delibera, si dà atto che, secondo le previsioni iscritte nel Bilancio dell'esercizio 2019, il costo dei servizi a domanda individuale risulta coperto dalle tariffe degli utenti e da entrate finalizzate nella misura del 66,86% considerando la spesa del Servizio Nido al 50% e nella misura del 54,05% considerando la spesa del Servizio Nido al 100%. Si dà atto che le previsioni di copertura dei servizi a domanda individuale (Nido, impianti sportivi e refezione scolastica), aggregate a quelle dei servizi attivati su richiesta dell'utenza, quali, ad esempio, trasporto scolastico, pre e post scuola, il trasporto protetto Sad, nella loro complessità porta a un tasso di copertura a carico dei beneficiari diretti del servizio del 48,59%. Tali dati si evincono dal quadro riepilogativo e dalle schede allegate alla delibera”.

Andreotti: “ Chi chiede la parola? Prego, Cons. Voi”.

Voi: “Questa volta non ho voluto fare la disamina dettagliata di tutti gli alunni, con i relativi costi dei vari trasporti suddivisi per scuole, anche perché i miei suggerimenti, negli anni, sono sempre caduti nel vuoto. In ogni caso, non posso non rilevare che anche quest’anno tutto è rimasto immutato, se non peggiorato, in termini di equità sociale, come per il trasporto dell’infanzia, nel quale, per sei bambini, spendiamo circa 30.000 euro, con un costo bambino annuo pari a circa 5.000 euro. Capite anche voi che questa è una spesa non più sostenibile e non corretta, soprattutto verso quei cittadini che si vedono costretti a pagare interamente il servizio, che vede una copertura dei costi pari al 93,80%. Anche queste sono persone che hanno bisogno. Tutto il sistema costi e copertura dei trasporti va rivisto con l’applicazione della vera equità sociale, dove tutti – sicuramente non in egual misura – debbono beneficiarne.”.

Andreotti: “Ci sono altri interventi? Prego, Cons. Paloschi”.

Paloschi: “Per quanto riguarda le Società Sportive, osserviamo che è diminuita ancora la copertura di parte delle utenze: si passa dal 7,52 del 2017 al 7,29 del 2018 e, ancora, al 7,01 del 2019. La copertura del 7,01 ci sembra davvero poco equa rispetto ad altri servizi per cui viene richiesta ai cittadini una partecipazione del 40 o dell’82% o, addirittura, del 93% per il Crid. Non ci risulta che nel frattempo si sia iniziato a lavorare con le Società Sportive per un nuovo Regolamento secondo la normativa regionale, che definisca criteri di equità, trasparenza ed economicità nell’affidamento delle strutture ad Associazioni o Società; questo nonostante l’impegno dichiarato dal Sindaco ad arrivare a un Regolamento che disciplini la concessione degli impianti sportivi comunali alle Società Sportive. Per quel che riguarda il trasporto scolastico, non possiamo che confermare il nostro parere negativo dopo l’acquisto dello scuolabus di Asep. Gli utenti del servizio sono diminuiti in maniera significativa rispetto agli anni scorsi, anche per i disagi relativi agli orari ed alle percorrenze più volte evidenziate in questo Consiglio. Diminuisce ulteriormente la copertura da parte dell’utenza: solo il 2,96% per le Scuole Materne. Possibile che non si riescano ad individuare soluzioni più economiche per il Comune, per andare incontro ai bisogni delle famiglie che ne usufruiscono? Ancora una nota merita la voce relativa al servizio di assistenza domiciliare. Confrontando il dato di oggi: “*Spesa prevista 85.300 euro, con una partecipazione delle utenze del 17,58*”, con quello del 2015: “*Spesa prevista 273.500 euro, con un tasso di copertura del 20,84%*” è evidente che, a fronte dell’aumento della quota di partecipazione dell’utente, in quattro anni la spesa per il Comune si è ridotta di quasi due terzi; più precisamente, oggi assistiamo ad una riduzione del 69%. Cosa è successo? Che la popolazione anziana e fragile di Porto è diminuita nel corso di questi quattro anni? I dati demografici documentano esattamente il contrario. In linea con il trend nazionale, anche gli anziani di Porto sono in aumento. Questo significa, allora, che a fronte dei rincari delle tariffe dei servizi, decisi da questa Amministrazione nel 2014, tanti utenti – probabilmente quelli con Isee più alto – hanno dovuto optare per soluzioni più economiche per i Bilanci familiari, ricorrendo – temiamo – al lavoro irregolare dal punto di vista fiscale e previdenziale, spesso anche come professionalità. Nonostante i nostri suggerimenti in questa direzione, ci sembra che questa Amministrazione non ci abbia ascoltato e che quindi, oggi, anche questo servizio sia appetibile e accessibile solo per i cittadini con reddito Isee più basso. E, poi, da luglio 2014 che vi ricordiamo che i vostri colleghi PD, attualmente in Giunta e in Consiglio Comunale, è stato fatto un grosso lavoro per cercare sempre maggiore equità nell’applicazione delle tariffe nei servizi scolastici, in particolare mensa, scuolabus e Nido e insieme si era arrivati alla definizione di una nuova Isee, con l’obiettivo di agevolare i redditi più bassi e coloro che hanno più figli a scuola; una scelta concreta di sostenere non solo le fasce più deboli, ma, in generale, le famiglie. Non

avete proprio voluto considerare questa possibilità, nonostante diversi altri Comuni, anche guidati da Amministrazioni di Sinistra abbiano, in questi anni, adottato criteri di tariffazione con scaglioni molto più stretti. Voi, invece, avete perseverato con le fasce così ampie. Nella disamina delle cifre e nel Piano di diritto allo studio abbiamo evidenziato che a beneficiare della riduzione della tariffa mensa, concordata con il nuovo appalto, sono solo le fasce di reddito più alte. Le tariffe, infatti, restano invariate rispetto allo scorso anno e diminuiscono solo per i redditi Isee superiori a 22.000 euro. Notiamo, poi, che il secondo scaglione, con reddito di 7.000 a 12.000 euro, prevede una tariffa pari a più del doppio di quella dello scaglione più basso, mentre dagli scaglioni successivi l'aumento è di pari importo. Quest'anno, addirittura, vi è una differenza di soli 20 centesimi per i redditi superiori ai 22.000 euro e per i fuori Comune e non è previsto nessuno sconto per chi ha due figli, o più figli, che usufruiscono del servizio mensa. Non possiamo che confermare il nostro voto contrario a questo sistema, che in questi cinque anni non avete intenzionalmente voluto mettere in discussione, nonostante le osservazioni e le proposte puntualmente vi abbiamo presentato. Chiedo una precisazione. Nella tabella del Bilancio di Previsione volevo capire cosa significa: "*Distinzione nei contributi comunali per trasporti scolastici a famiglie in difficoltà economica*", per 19.000 euro. Non fanno parte degli utenti, per cui si fa uno scaglione più basso perché l'Isee è più bassa o sono proprio soldi messi in più?".

Andreotti: " La parola all'Ass. Previdi".

Previdi: " Si tratta di contributi specifici che vengono dati sulla base di progetti mirati ove ci sono delle grossi fragilità economiche o familiari. Ci sono delle condizioni e delle situazioni per le quali l'Ente deve intervenire a supporto di queste criticità".

Andreotti: " Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco".

Sindaco: " Buonasera! Faccio alcune considerazioni/domande e voglio riferirmi, in modo particolare, alle osservazioni critiche che riguardano il servizio del trasporto scolastico.

Dite che il Comune introita, da parte delle utenze, un costo troppo "basso" da parte delle famiglie che usufruiscono di questo servizio, cioè che la copertura – se ho capito bene – è troppo bassa. Può essere che abbia capito male, ma occorre dire che, per quanto mi riguarda e per la memoria che ho, il servizio di trasporto scolastico, a partire dall'anno 2015-2016 e successivi, prima che subentrasse Asep, veniva svolto da Apam, quindi con una gara, con un autobus, il quale ha la stessa capacità di trasporto del nostro, anzi il nostro ha qualche posto in più rispetto allo scuolabus che metteva Apam. È ovvio che anche quel giro, con un autobus solo, quindi non con più mezzi, doveva percorrere un tracciato, che di volta in volta varia a seconda di dove abitano gli utenti. Ovviamente, quindi, i disagi dell'attesa o del prolungamento del trasporto dipende, in buona parte, anche da dove risiedono i ragazzi e le ragazze che prendono lo scuolabus, in quanto non c'è una corsa specifica che traccia sempre quel percorso. Io capisco che 30.000 euro, come dice il Cons. Voi, per 6 bimbi siano tanti, però la proposta qual è? La proposta è di non effettuare il servizio o di aumentare il servizio? Non lo sto dicendo in termini polemici, ma era per capire. È ovvio che, per quanto ci riguarda, il senso di tenere le tariffe del trasporto scolastico "basse" è anche per cercare di incentivare le famiglie ad usare lo scuolabus. Questo per tanti motivi, in primis per decongestionare il traffico, magari davanti ai plessi scolastici e, in secondo luogo, anche per un minore inquinamento ambientale. L'alternativa, in genere, è togliere il servizio, oppure aumentare il costo di quel servizio. Non è, quindi, che ci siano tante alternative, in quanto gli utenti sono quelli. So anch'io che sei bimbi sono pochi. Complessivamente lo scuolabus trasporta circa 60

bimbi e bimbe nell'arco della mattinata, però non è che ci siano tante altre alternative possibili. Molto spesso ci lamentiamo del costo del trasporto pubblico, in cui auspichiamo che i cittadini prendano più spesso l'autobus anziché l'auto per recarsi, per esempio, in città e vediamo che, molto spesso, gli autobus sono "mezzo vuoti". Nonostante ciò, la politica è quella di contenere il prezzo del biglietto, in quanto se aumentasse incentiverebbe ancora minori persone a prendere l'autobus. Il mio, quindi, non è un controbattere rispetto alle cose, ma è anche per capire quali possono essere le alternative. Se, infatti, non lo prendono a costi bassi, a maggior ragione non lo prenderebbero se i costi fossero più "alti". L'alternativa, altrimenti, potrebbe essere quella di sopprimerlo. Io non ne vedo altre. A questo punto, però, vorremmo dire togliere – questo è anche il senso ulteriore del servizio – e mettere a disposizione delle famiglie che hanno dei bimbi, quindi ad una politica sociale a favore delle famiglie, il trasporto scolastico”.

Andreotti: “ Prego, Cons. Paloschi!”.

Paloschi: “Il problema non è la percentuale di recupero, ma il numero degli utenti. Nel quinquennio precedente – questo non perché siamo stati bravi, in quanto abbiamo fatto i bandi normali ecc. – con la medesima spesa avevamo il doppio degli utenti. Ciò significa che c'è qualcosa che non va in questo meccanismo. Non debbo essere io a dire qual è la soluzione. Noi possiamo dire che, ad oggi, con una spesa identica, invece di avere – sparo a caso – 50 bambini, ne avevamo 111 che lo utilizzavano. In questo caso c'è tutto il discorso che lei, giustamente, ha fatto. Non funziona questo meccanismo!”.

Andreotti: “ Prego, Cons. Bindini”.

Bindini: “Non volevo intervenire per l'ennesima questione del servizio, però ricordo sempre che a Soave ci sono i bambini che abitano nelle corti e, forse, sono più lontani di quelli che andiamo a prendere col pulmino, ma si sono organizzati nel portarli. Se bisogna tagliare questo servizio perché per sei persone costa 30.440 euro e nel recupero 900 euro, penso che si potrà trovare un furgone o qualche Associazione che farà ugualmente il servizio. Non so, ma a Soave, che è sempre Comune di Porto Mantovano, Primaria e Infanzia vanno a scuola accompagnate dai genitori. Per un periodo hanno fatto anche il piedibus, ma adesso non lo stanno più facendo. Per Soave quei soldi non vengono spesi. Per me, personalmente, se aveste tagliato questo servizio non mi sarei scandalizzato”.

Andreotti: “ Prego, Ass. Ghizzi”.

Ghizzi: “ Io volevo fare alcune considerazioni su una delle sottolineature che sono state fatte e, in maniera specifica, sulla percentuale di recupero delle Società Sportive relativamente alle utenze delle palestre. È un problema annoso, però io vorrei approfittarne per sottolineare il nostro punto di vista. La richiesta di una maggiore contribuzione, da parte delle Società Sportive, alle spese delle utenze si traduce, in maniera lineare, su una richiesta alle famiglie che portano i bambini alle attività sportive e, quindi, si vedrebbero aumentare il costo di iscrizione. Dal momento che tutti siamo d'accordo sul fatto che sia importante per il Comune controllare quella voce di spesa, io penso che per controllarla non sia corretto tirare a sorte e decidere chi debba pagare tanto, cioè se debba pagare il Comune, la Società Sportiva, oppure le famiglie. Il percorso che Comune sta facendo e che, a mio avviso, avreste fatto bene ad appoggiare – questa volta è una critica che faccio io nei vostri confronti, visto che noi ne abbiamo prese tante – è quello di dire: “*Beh, allora dotiamo le strutture sportive di strumenti*

perché facciano in modo che la spesa sia minore”, dopodiché il Comune può decidere di continuare a pagarlo o, eventualmente, di dividere l’onere con le Società Sportive. È lì, però, il percorso virtuale che si sta facendo. Mi riallaccio a ciò che avete detto prima – mi era sfuggito – sul fatto di dotare il campo da calcio di pannelli fotovoltaici, solari ecc.. Se non vi sarà sfuggito, una delle delibere arrivate poco tempo fa in Consiglio Comunale, relativa al progetto finanziato dal bando Cariplo sulla possibilità di investimenti per il risparmio energetico degli edifici comunali (la riqualificazione energetica), andava proprio in quel senso. Noi abbiamo messo in moto un meccanismo il cui percorso si concluderà con la prossima Amministrazione, cioè i benefici di questo percorso saranno voluti dalla prossima Amministrazione. Ci sarà la possibilità di avere investimenti per oltre 800.000 euro sugli edifici pubblici – palestra in primis – per fare in modo che i costi delle utenze si riducano in maniera considerevole. Questo è il ragionamento e non decidere se il Comune deve continuare a sostenere i costi alti delle utenze delle palestre o scaricare sulle Società Sportive parte di questi costi, con il risultato che, poi, sarebbero le famiglie a pagare. Io credo che da questo punto di vista, invece, bisognerebbe sostenere il percorso che stiamo facendo in quella direzione, cioè cercare di fare in modo che le strutture sportive siano meno energivore e che, quindi, si paghi di meno. Questo è il discorso”.

Andretti: “ La parola al Cons. Pasotti”.

Pasotti: “ Faccio due precisazioni. Io non sono così convinta che studiare un sistema diverso di contribuzione alle spese, da parte delle Società Sportive – occorre dire che c’è anche una normativa regionale in questa direzione e che ci sono anche delle direttive ben precise in proposito – significhi andare a gravare direttamente sulle famiglie. Non credo sia così, in quanto dipende sempre, poi, da come queste cose vengono realizzate, vengono proposte, dal controllo che c’è rispetto alle convenzioni ecc.. Questa è la prima cosa.

La seconda cosa è relativa al trasporto scolastico. Gli obiettivi di cui parlava il Sindaco (ridurre il traffico davanti alle scuole, ridurre lo smog ecc.) sono obiettivi che si raggiungono non se sposti 30, 40 o 50 bambini – quali sono quelli che girano adesso sullo scuolabus – ma sono obiettivi che raggiungi se sposti delle masse un pochino più significative. Il prospetto che ci avete presentato voi evidenzia che ad usufruire di questo servizio sono prevalentemente... Dico prevalentemente perché non lo possiamo sapere, però, a fronte dei numeri degli utenti che vediamo, immaginiamo che siano utenti appartenenti a fasce di reddito molto basse. Questo può essere significativo dal punto di vista di un sostegno alle famiglie che ne hanno più bisogno ed è una cosa che può andare bene, però, rispetto a tutti gli altri, sappiamo anche che – degli orari ne avevamo già parlato l’anno scorso nella discussione sul Piano del diritto allo studio – se un bambino deve stare sul pullman un’ora, 50 minuti o 40 minuti prima di andare a scuola o, quando esce da scuola, prima di andare a casa, una famiglia, appena può, trova delle soluzioni diverse, soprattutto, poi, se appartiene a delle fasce Isee un po’ più elevate. Le nostre osservazioni, quindi, rilevano questo. Se si vogliono raggiungere degli obiettivi anche dal punto di vista dell’inquinamento, quindi di eliminare il traffico davanti alle scuole ecc., bisogna studiare delle politiche che coinvolgano numeri molto più elevati. Quelli che ci sono adesso sicuramente concorrono, ma è proprio una minima parte rispetto alla popolazione scolastica.

Vorrei ricordare una cosa che hanno fatto anche nel Comune di San Giorgio, a proposito dei bambini di Soave, che citava prima il Cons. Bindini, che si sono organizzati per conto loro. Avevamo fatto anche l’ipotesi di studiare un car pooling ed eravamo già andati avanti su questo. Se i bambini che hanno bisogno del pulmino sono sei, si possono studiare anche altre soluzioni. Le nostre osservazioni partivano da questo”.

Andretti: “La parola al Cons. Bindini.

Bindini: “ Dal momento che quando si parla delle Associazioni salta sempre fuori che se non facciamo pagare solo il 10% aumentano le rette a carico delle famiglie, vi do due dati. A Campitello, pallavolo 10 anni: 250 euro; mini volley a Marmirolo, bambine di 8-9 anni: 180 euro; calcio zona Marcaria-Castellucchio: 200/250 euro; calcio Marmirolo: 240 euro; basket Curtatone: 400 euro. Non pensiamo che noi siamo tanto lontani da queste cifre. Non abbiate l’idea che da noi si paghi la metà di queste cifre. Non pensiate che noi, dal momento che la cittadinanza paga il 90%, siamo i più belli e siamo i più economici, in quanto non è così. Non usate questa arma nel dire: “*Caro mio genitore, tu pagheresti di più se io, alla fine, dovessi andare a toccare il discorso dell’Associazione*”. Questo, secondo me, è sbagliato”.

Andretti: “ La parola al Sindaco”.

Sindaco: “ Io ringrazio il Cons. Bindini. Lo ringrazio per l’intervento che ha fatto in veste di consigliere, ma anche di dirigente di una Associazione Sportiva importante di Porto Mantovano, con la quale ho avuto il piacere di incontrare il direttivo. In quell’occasione era presente anche il Cons. Bindini. Avete riconosciuto che, grazie anche all’intervento del Comune di Porto Mantovano, l’NGS tiene bloccate le tariffe a carico delle famiglie dal 2011. Se il Cons. Bindini, quindi, vuole fare questa “battaglia” all’interno della sua Società Sportiva e la Società Sportiva è disponibile anche a pagare le rette, non è che noi siamo contrari. In quell’occasione, però – penso che mi si possa dare atto di questo – è stato detto da voi dirigenti – nella veste, quindi, di dirigente lei, quella sera, non ha contraddetto tale affermazione – che grazie anche all’intervento del Comune, che si fa carico di una sostanziale parte dei costi energetici delle palestre, le Società possono permettere a molte famiglie di poter iscrivere i figli per la pratica sportiva. Questa è la considerazione.

Io condivido le considerazioni sul trasporto scolastico. Ripeto, però, che se si alzano i prezzi, probabilmente cala la domanda. Non vorrei aprire un dibattito al riguardo. Dico, da ultimo, che è stato segnalato questo problema e io segnalò anche il fatto che, proprio nelle varie politiche di attenzione alla famiglia, importi analoghi pro capite la nostra Amministrazione, come scelta politica, li ha adottati anche per quanto riguarda il servizio dell’Asilo Nido. Noi integriamo il servizio di Asilo Nido con 350.000 euro per 72 bambini. Se la matematica non mi sbaglia, 350.000 euro diviso 72 sono circa 5.000 euro per bimbo. Questo non lo dico in termini critici, ma lo dico in termini di fierezza, in quanto si tratta di una scelta che vogliamo fare a favore dei bimbi e delle famiglie per aiutare queste ultime. Abbiamo un tasso di natalità che è costantemente in diminuzione, per cui noi dobbiamo mettere in campo tutta una serie di servizi per favorire la natalità”.

Andretti: “ La parola al Cons. Licon”.

Licon: “ Volevo dare addosso anch’io al Cons. Bindini rafforzando la tesi del Sindaco.

A parte gli scherzi, volevo dire che l’esempio fatto dal consigliere non è corretto, in quanto non si possono confrontare le tariffe fra Comuni diversi, ma bisogna confrontare le tariffe nell’ambito dello stesso Comune. Posso riportare l’esempio della ginnastica artistica tra l’“Airone”, che svolge la propria attività al Kox e quella che viene svolta dalla palestra in Via Einaudi, in quanto hanno dei prezzi abbastanza diversi e il Cons. Paloschi lo può confermare. La ginnastica artistica al Kox Plus costa il doppio della ginnastica artistica in Via Einaudi”.

Andreetti: “ La parola al Cons. Paloschi”.

Paloschi: “ Voglio solo fare una specifica. Se mio figlio lo mando a fare calcio nei giovani della Juventus o nel “Porto 2005” i costi saranno sicuramente diversi”.

Andreetti: “Pongo ai voti il punto n. 5”.

Al termine della discussione si passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15.

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Voi, Freddi, Bindini, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno.

Risultano assenti i consiglieri Imperato, Salvaterra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Voi, Freddi, Bindini, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
ANDREETTI ANGELO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi di cui al Bilancio di previsione 2019 che comportano una richiesta specifica dell'utenza (i servizi a domanda individuale previsti dalla normativa e quelli non definiti come tali dalla normativa vigente).

| Servizio | Entrate previste 2019 | Spese prevista 2019 | % di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza | Differenza a carico del bilancio comunale (da BILANCIO 2019) |
|---|-----------------------|-----------------------|--|--|
| Asilo Nido (domanda individuale). | 234.323,49 | 584.821,45 | 40,07% | € 350.497,96 |
| Biblioteca servizi accesso ad internet/fotocopie (domanda individuale) | € 60,00 | € 6.420,00 | 0,93% | € 6.360,00 |
| Impianti sportivi (esclusa piscina) (domanda individuale) | € 13.900,00 | € 198.224,44 | 7,01% | € 184.324,44 |
| Cred Crid Cres (domanda individuale). | € 43.590,00 | € 46.472,55 | 93,80% | € 2.882,55 |
| Refezione infanzia (domanda individuale). | € 301.300,00 | 409.521,68 | 73,57% | € 108.221,68 |
| Refezione primaria (domanda individuale). | € 231.300,00 | 279.996,91 | 82,61% | € 48.696,91 |
| Trasporto infanzia | € 900,00 | € 30.440,00 | 2,96% | € 29.540,00 |
| Trasporto primaria | € 4.500,00 | € 44.184,50 | 10,18% | € 39.684,50 |
| Trasporto medie. | € 7.400,00 | € 44.200,00 | 16,74% | € 36.800,00 |
| Contributi comunali per trasporti scolastici a famiglie in difficoltà economica | € 0,00 | € 19.000,00 | 0,00% | € 19.000,00 |
| Pre post scuola. | € 38.000,00 | € 54.000,00 | 70,37% | € 16.000,00 |
| Assistenza domiciliare | € 15.000,00 | € 85.300,00 | 17,58% | € 70.300,00 |
| Trasporto protetto | € 8.000,00 | € 46.000,00 | 17,39% | € 38.000,00 |
| TOTALE | € 898.273,49 | € 1.848.581,53 | 48,59% | € 950.308,04 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale (individuati secondo la normativa vigente)

| Servizio | Entrate previste | Spesa prevista (In questa colonna la spesa del Nido è conteggiata al 50%) | Spesa al 100% | % di copertura (spesa Nido al 50%) | % di copertura (spesa Nido al 100%) | Differenza prevista a carico del bilancio comunale (considerando la spesa del nido al 100%) |
|-------------------------------------|-------------------------|--|----------------------|---|--|--|
| Asilo Nido | 234.323,49 | 292.410,72 | 584.821,45 | 80,14% | 40,07% | - 350.497,96 |
| Cred Crid | 43.590,00 | 46.472,55 | 46.472,55 | 93,80% | 93,80% | - 2.882,55 |
| Biblioteca servizi fotocopi | 60,00 | 6.420,00 | 6.420,00 | 0,93% | 0,93% | - 6.360,00 |
| Impianti sportivi (esclusa piscina) | 13.900,00 | 198.224,44 | 198.224,44 | 7,01% | 7,01% | - 184.324,44 |
| Refezione materne | 301.300,00 | 409.521,68 | 409.521,68 | 73,57% | 73,57% | - 108.221,68 |
| Refezione elementari | 231.300,00 | 279.996,91 | 279.996,91 | 82,61% | 82,61% | - 48.696,91 |
| TOTALE | 824.473,49 | 1.233.046,31 | 1.525.457,03 | 66,86% | 54,05% | - 700.983,54 |

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale (individuati secondo la normativa vigente)

AREA FUNZIONALE

Bilancio di previsione 2019

| | ENTRATE | SPESE | DIFFERENZA ATTIVA/PASSIVA | COPERTURA DEL COSTO |
|--|-------------------|-------------------|------------------------------|------------------------|
| AREA ASSISTENZIALE SOCIALE | | | | |
| ASILI NIDO (considerando il 50% della spesa) | 234.323,49 | 292.410,72 | -58.087,23 | 80,14% |
| BAGNI PUBBLICI, ALBERGHI DIURNI | | | 0,00 | |
| CASE DI RIPOSO | | | 0,00 | |
| CASE DI RICOVERO | | | 0,00 | |
| CASE DI VACANZE | | | 0,00 | |
| COLONIE | | | 0,00 | |
| SOGGIORNI STAGIONALI | | | 0,00 | |
| TOTALE | 234.323,49 | 292.410,72 | -58.087,23 | |
| AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE | | | | |
| FIERE ATTREZZATE | | | 0,00 | |
| MATTATOI | | | 0,00 | |
| MENSE | | | 0,00 | |
| MERCATI | | | 0,00 | |
| PESA PUBBLICA | | | 0,00 | |
| TRASPORTO CARNI MACELLATE | | | 0,00 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale (individuati secondo la normativa vigente)

| AREA FUNZIONALE | Bilancio di previsione 2019 | | | |
|---|-----------------------------|-------------------|--------------------------------------|--------------------------------|
| AREA CULTURA, ISTRUZIONE, SPETTACOLO | | | | |
| BIBLIOTECA | 60,00 | 6.420,00 | -6.360,00 | 0,93% |
| CONVITTI | | | 0,00 | |
| CORSI EXTRASCOLASTICI | 43.590,00 | 46.472,55 | -2.882,55 | 93,80% |
| MENSA SCOLASTICA INFANZIA | 301.300,00 | 409.521,68 | -108.221,68 | 73,57% |
| MENSA SCOLASTICA PRIMARIA | 231.300,00 | 279.996,91 | -48.696,91 | 82,61% |
| MUSEI, PINACOTECHES, MOSTRE, GALLERIE | | | 0,00 | |
| TEATRI, SPETTACOLI | | | 0,00 | |
| TOTALE | 576.250,00 | 742.411,14 | -166.161,14 | |
| AREA SERVIZI D'IGIENE | | | | |
| SPURGO POZZI NERI | | | 0,00 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | ENTRATE | SPESE | DIFFERENZA ATTIVA/PASSIVA | COPERTURA DEL COSTO |
| AREA SERVIZI FUNEBRI | | | | |
| ILLUMINAZIONE VOTIVA | | | 0,00 | |
| POMPE FUNEBRI, SERVIZI FUNEBRI | | | 0,00 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

GESTIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale (individuati secondo la normativa vigente)

| AREA FUNZIONALE | Bilancio di previsione 2019 | | | |
|---|-----------------------------|---------------------|--------------------|---------------|
| AREA TURISMO, TEMPO LIBERO, SPORT | | | | |
| ALBERGHI | | | 0,00 | |
| APPRODI TURISTICI | | | 0,00 | |
| CAMPEGGI, OSTELLI | | | 0,00 | |
| CAMPI DI PATTINAGGIO | | | 0,00 | |
| IMPIANTI SPORTIVI | 13.900,00 | 198.224,44 | -184.324,44 | 7,01% |
| GIARDINI BOTANICI | | | 0,00 | |
| GIARDINI ZOOLOGICI | | | 0,00 | |
| IMPIANTI DI RISALITA | | | 0,00 | |
| PISCINE | | | 0,00 | |
| PALAZZI PER CONGRESSI | | | 0,00 | |
| STABILIMENTI BALNEARI | | | 0,00 | |
| STABILIMENTI TERMALI | | | 0,00 | |
| TOTALE | 13.900,00 | 198.224,44 | -184.324,44 | |
| ALTRO | | | 0,00 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE GENERALE (nella spesa viene conteggiato il 50% del costo servizio Nido) | 824.473,49 | 1.233.046,31 | -408.572,82 | 66,86% |

GESTIONE SERVIZIO**ASILO NIDO**

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale (individuati secondo la normativa vigente)

| PROVENTI | |
|---|-------------------|
| DESCRIZIONE | IMPORTO |
| 1 PROVENTI DA TARIFFE E CANONI D'UTENZA | 71.000,00 |
| 2 PROVENTI DA UTENZE DI ALTRI COMUNI | |
| 3 CONTRIBUTO DA CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA' | 27.323,49 |
| 4 ALTRI CONTRIBUTI | |
| 5 ALTRI PROVENTI | 136.000,00 |
| | |
| | |
| TASSO DI COPERTURA | |
| | |
| | |
| TOTALE PROVENTI | 234.323,49 |
| SALDO ONERI-PROVENTI | 350.497,96 |
| TOTALE | 584.821,45 |

| ONERI | |
|---|-------------------|
| DESCRIZIONE | IMPORTO |
| 1 PERSONALE | 131.166,24 |
| N. ADDETTI | |
| 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME | 300,00 |
| 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI | 438.875,66 |
| 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI | |
| 5 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI | |
| 6 IMPOSTE E TASSE | |
| 7 ALTRI ONERI | |
| 8 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO | 14.479,55 |
| TOTALE ONERI | 584.821,45 |
| SALDO PROVENTI-ONERI | |
| TOTALE | 584.821,45 |

Tasso di copertura considerando il 50% della spesa
Tasso di copertura considerando il 100% della spesa

| |
|--------|
| 80,14% |
| 40,07% |

GESTIONE SERVIZIO

BIBLIOTECA - SERVIZI ALL'UTENZA DI FOTOCOPIATURA INTERNET

PROVENTI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|-----------------|
| 1 PROVENTI DA TARIFFE E CANONI D'UTENZA | 60,00 |
| 2 PROVENTI DA UTENZE DI ALTRI COMUNI | |
| 3 CONCORSO REGIONALE | |
| 4 ALTRI CONTRIBUTI | |
| 5 ALTRI PROVENTI | |
| | |
| TASSO DI COPERTURA | |
| 0,93% | |
| | |
| TOTALE PROVENTI | 60,00 |
| SALDO ONERI-PROVENTI | 6.360,00 |
| TOTALE | 6.420,00 |

ONERI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|-----------------|
| 1 PERSONALE | 6.220,00 |
| N. ADDETTI | |
| 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME | 200,00 |
| 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI | |
| 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI | |
| 5 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI | |
| 6 IMPOSTE E TASSE | |
| 7 ALTRI ONERI | |
| 8 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO | |
| TOTALE ONERI | 6.420,00 |
| SALDO PROVENTI-ONERI | |
| TOTALE | 6.420,00 |

GESTIONE SERVIZIO

CORSI EXTRASCOLASTICI (CRED - CRID)

PROVENTI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|------------------|
| 1 PROVENTI DA TARIFFE E CANONI D'UTENZA | 43.590,00 |
| 2 PROVENTI DA UTENZE DI ALTRI COMUNI | |
| 3 CONTRIBUTO DA CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA' | - |
| 4 ALTRI CONTRIBUTI | |
| 5 ALTRI PROVENTI | |
| | |
| TASSO DI COPERTURA | |
| 93,80% | |
| | |
| TOTALE PROVENTI | 43.590,00 |
| SALDO ONERI-PROVENTI | 2.882,55 |
| TOTALE | 46.472,55 |

ONERI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|------------------|
| 1 PERSONALE | 17.772,55 |
| N. ADDETTI | |
| 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME | |
| 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI | 28.700,00 |
| 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI | |
| 5 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI | |
| 6 IMPOSTE E TASSE | |
| 7 ALTRI ONERI | |
| 8 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO | |
| TOTALE ONERI | 46.472,55 |
| SALDO PROVENTI-ONERI | |
| TOTALE | 46.472,55 |

GESTIONE SERVIZIO

IMPIANTI SPORTIVI

PROVENTI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|-------------------|
| 1 PROVENTI DA TARIFFE E CANONI D'UTENZA | |
| 2 PROVENTI DA UTENZE DI ALTRI COMUNI | |
| 3 CONCORSO REGIONALE | |
| 4 ALTRI CONTRIBUTI | |
| 5 ALTRI PROVENTI | 13.900,00 |
| | |
| TASSO DI COPERTURA | |
| 7,01% | |
| | |
| TOTALE PROVENTI | 13.900,00 |
| SALDO ONERI-PROVENTI | 184.324,44 |
| TOTALE | 198.224,44 |

ONERI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|-------------------|
| 1 PERSONALE | 6.220,00 |
| N. ADDETTI | |
| 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME | 1.500,00 |
| 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI | 160.861,96 |
| 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI | |
| 5 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI | |
| 6 IMPOSTE E TASSE | |
| 7 ALTRI ONERI | |
| 8 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO | 29.642,48 |
| TOTALE ONERI | 198.224,44 |
| SALDO PROVENTI-ONERI | |
| TOTALE | 198.224,44 |

GESTIONE SERVIZIO

REFEZIONI SCOLASTICHE

PROVENTI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|-------------------|
| 1 PROVENTI DA TARIFFE E CANONI D'UTENZA | 532.600,00 |
| 2 PROVENTI DA UTENZE DI ALTRI COMUNI | |
| 3 CONCORSO REGIONALE | |
| 4 ALTRI CONTRIBUTI | |
| 5 ALTRI PROVENTI | |
| | |
| TASSO DI COPERTURA | |
| 77,24% | |
| | |
| TOTALE PROVENTI | 532.600,00 |
| SALDO ONERI-PROVENTI | 156.918,59 |
| TOTALE | 689.518,59 |

ONERI

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|-------------------|
| 1 PERSONALE | 64.826,85 |
| N. ADDETTI | |
| 2 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME | 250,00 |
| 3 PRESTAZIONI DI SERVIZI | 621.986,60 |
| 4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI | |
| 5 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI | |
| 6 IMPOSTE E TASSE | |
| 7 ALTRI ONERI | |
| 8 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO | 2.455,15 |
| TOTALE ONERI | 689.518,59 |
| SALDO PROVENTI-ONERI | |
| TOTALE | 689.518,59 |

Questa volta non ho voluto fare la disamina dettagliata di tutti gli alunni con relativi costi dei vari trasporti suddivisi per scuole , anche perche' le mie parole e suggerimenti, negli anni, sono sempre caduti nel vuoto.

In ogni caso non posso non rilevare che anche quest' anno tutto e' rimasto immutato se non peggiorato in termini di equita' sociale , come per il trasporto dell' infanzia, dove per 6 bambini spendiamo circa 30.000 euro, con un costo bambino annuo pari a ca 5.000 euro . Capite anche voi che questa e' una spesa non piu' sostenibile e non corretta verso soprattutto quei cittadini che per il Cred /Crid si vedono costretti a pagarsi interamente il servizio, che vede una copertura dei costi pari al 93,80%. Anche queste sono persone che hanno "bisogno".

Tutto il sistema "costi/copertura" dei trasporti va rivisto, con l' applicazione della vera equita' sociale, dove tutti , sicuramente non in egual misura, pero' debbono beneficiarne.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized, somewhat abstract shape.



LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Consiglio Comunale 21 febbraio 2019

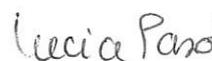
Punto 5 . Quadro di accertamento e copertura preventiva dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019

- Per quel che riguarda le società sportive, osserviamo che è diminuita la copertura da parte dell'utenza, si passa dal 7,52 % del 2017, diventato 7,29 nel 2018, al 7,01 % per il 2019. La copertura del 7,01 % ci sembra davvero poco equa rispetto ad altri Servizi per cui viene richiesta ai cittadini una partecipazione del 40% o del 82%. Non ci risulta che nel frattempo si sia iniziato a lavorare con le società sportive per un nuovo regolamento secondo la normativa regionale, che definisca criteri di equità, trasparenza ed economicità nell'affidamento delle strutture ad Associazioni o società. Questo nonostante l'impegno dichiarato dal Sindaco ad arrivare ad un regolamento che disciplini la concessione degli impianti sportivi comunali alle società sportive.
- Per quel che riguarda il trasporto scolastico, non possiamo che confermare il nostro parere negativo dopo l'acquisto dello scuolabus di ASEP. Gli utenti del servizio sono diminuiti in maniera significativa rispetto agli anni scorsi anche per i disagi relativi agli orari ed alle percorrenze più volte evidenziati in questo Consiglio. Diminuisce ulteriormente la copertura da parte dell'utenza , solo 2,96 % per le scuole materne. Possibile che non si riesca ad individuare soluzioni più economiche per il Comune per andare incontro ai bisogni delle famiglie che ne usufruiscono?
- Ancora una nota merita la voce relativa al servizio di Assistenza Domiciliare. Confrontando il dato di oggi: **spesa prevista di 85.300 euro** (con una partecipazione dell'utente del 17,58%) con quella del **2015: spesa prevista 273.500** (con un tasso di copertura del 20,84%) è evidente che, a fronte dell'aumento della quota di partecipazione dell'utente, in quattro anni la spesa per il Comune si è ridotta di quasi due terzi, più precisamente oggi assistiamo ad una riduzione del 69%. Cosa è successo? Che la popolazione anziana/fragile di Porto è diminuita nel corso di questi quattro anni? I dati demografici documentano esattamente il contrario: in linea con il trend nazionale anche gli anziani di Porto sono in aumento. Questo significa allora che, a fronte dei rincari delle tariffe del Servizio decisi da questa amministrazione nel 2014, tanti utenti, probabilmente quelli con ISEE più alti, hanno dovuto optare per soluzioni più "economiche" per i bilanci familiari, ricorrendo, temiamo, a lavoro irregolare dal punto di vista fiscale e previdenziale e spesso anche come professionalità. Nonostante i nostri suggerimenti in questa direzione, ci sembra che questa Amministrazione non ci abbia ascoltato e che quindi oggi anche questo servizio sia appetibile e accessibile solo per i cittadini con reddito ISEE più basso.
- È da luglio 2014 che vi ricordiamo che, con i vostri colleghi PD attualmente in Giunta e in Consiglio Comunale, è stato fatto un grosso lavoro per cercare sempre maggiore equità nell'applicazione delle tariffe nei servizi scolastici, in particolare mensa, scuolabus e Nido. Insieme si era arrivati alla definizione di nuove fasce ISEE, con l'obiettivo di agevolare i redditi più bassi e coloro che hanno più figli a scuola. Una scelta concreta di sostenere non solo le fasce più deboli ma in generale le famiglie. Non avete proprio voluto considerare questa possibilità, nonostante diversi altri comuni, anche guidati da amministrazioni "di sinistra", abbiano in questi anni adottato criteri di tariffazione

con scaglioni molto più stretti. Voi invece avete perseverato con le fasce così ampie. Nella disamina delle cifre nel piano del diritto allo Studio abbiamo evidenziato che a beneficiare della riduzione della tariffa mensa concordata con il nuovo appalto, sono solo le fasce di reddito più alte: infatti le tariffe restano invariate rispetto allo scorso anno, diminuiscono solo per i redditi ISEE superiori ai 22.000,01 euro. Notiamo poi che il secondo scaglione con reddito da 7000,01 euro a 12.000 prevede una tariffa pari a più del doppio di quella dello scaglione più basso, mentre dagli scaglioni successivi l'aumento è di pari importo. Quest'anno addirittura vi è una differenza di soli 20 centesimi per i redditi superiori ai 22.000 euro e per i fuori comune. E non è previsto nessuno sconto per chi ha due o più figli che usufruiscono del Servizio mensa.

Non possiamo che confermare il nostro voto contrario a questo sistema, che in questi cinque anni non avete intenzionalmente voluto mettere in discussione, nonostante le osservazioni e le proposte che puntualmente vi abbiamo presentato.

 Gina Paloschi

 Lucia Pasotti

Gruppo consiliare Vivere Porto



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE RAGIONERIA FINANZE E BILANCIO

SETTORE RAGIONERIA FINANZE E BILANCIO

**OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO
2019**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 12/02/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

**OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO
2019**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 12/02/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 17 del 21/02/2019

Oggetto: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO 2019.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **15/03/2019** e sino al **30/03/2019** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 15/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 17 del 21/02/2019

**Oggetto: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI
COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO
2019.**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **15/03/2019** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **26/03/2019**

Porto Mantovano li, 27/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)